

Disabili, una risorsa nella scuola

A Galatro il dibattito dell'Adda sull'integrazione dei diversamente abili

■ GALATRO

Un convegno su rilevanti tematiche sociali, come l'integrazione scolastica e diritti dei bambini diversamente abili, che ha coinvolto alte cariche politiche del territorio - come il presidente della Provincia di Reggio Calabria Giuseppe Raffa, l'assessore alla formazione professionale Giovanni Arruzzolo e Laura Coccia, onorevole del parlamento italiano, esponente del Partito democratico, componente della commissione della Camera dei Deputati, Istruzione, ricerca ed università. È quello organizzato a Galatro dall'Adda nei giorni scorsi. È stato il sindaco di Galatro Carmelo Panetta a salutare gli ospiti con una ampia disamina di quella che è stata la legislazione sulla disabilità, partendo dalle classi differenziate e delle scuole speciali, per i portatori di handicap, passando dal docente di sostegno con una rivoluzione legislativa, fino alla legge quadro 104 del 1992 che pone l'Italia tra le prime al mon-

do per attenzione a queste problematiche. Vito Crea, presidente dell'Adda, ha portato uno spaccato reale della situazione scolastica provinciale, sulla disabilità, raccolta sul campo, dei disagi riscontrati e sulle problematiche più comuni. «È su l'onda di un'attenzione particolare - dice il dirigente del settore istruzione della Provincia, Maria Grazia Blefari - che la provincia di Reggio Calabria è tra le prime come impegni a sostegno dell'integrazione scolastica, seppur con gravi ritardi della regione e tagli di risorse». «Tanto da fare c'è ancora - dice il presidente della Provincia Giuseppe Raffa - se si avvertono le necessità che nascono associazioni di categoria, ma tanto da fare si può ancora se si creano le giuste sinergie, non solo con

l'istituzione scuola, ma proprio con le associazioni che sono quelle persone quasi sempre direttamente coinvolte. Sono loro ad essere e che dovranno essere, giustamente, di pungolo per le istituzioni e di supporto a tutte quelle carenze informative, spesso anche per gli ambiti preposti». «Da piccola - ha concluso la deputata del Partito democratico Laura Coccia - in quinta elementare, nella recita di Natale, facevo la grotta, per quegli antichi pregiudizi che il diverso è da mettere all'angolo».

SALVATORE LAROCCA
piana@loradellacalabria.it

Coccia (Pd): è importante vincere i pregiudizi verso i "diversi"



ATTENTI
I relatori del dibattito promosso dall'Adda